



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 29-07-2025

OGGETTO:

PIANO COMUNALE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, N. 65

L'anno **duemilaventicinque** e questo giorno **ventinove** del mese di **Luglio**, alle ore **09:30** nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco, Dott.ssa Stefania Ulivieri.

	Presente	Assente
ULIVIERI STEFANIA	X	
TONINI DANIELE	X	
MONDEI FRANCESCA	X	
BORGHI MASSIMO	X	
QUERCI GIULIO		X
MARISCA CATERINA	X	
SCAPIN PATRIZIA	X	
BRUNETTI SIMON	X	
BARTOLOZZI BERNARDINI ANDREA	X	
MAULE ANDREA	X	
SIGNORI GIACOMO		X
VITAGLIANO CHIARA	X	
ASUNI CLAUDIO		X

PRESENTI	N. 10
ASSENTI	N. 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa FUGAZZOTTO VIVIANA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E GOVERNO DEL

TERRITORIO

URBANISTICA, PIANIFICAZIONE ED EDILIZIA PRIVATA

N° 2025/12

OGGETTO: PIANO COMUNALE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, N. 65

Il Sindaco passa al punto n. 8 Piano comunale per l'eliminazione delle barriere architettoniche PEBA, approvazione ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 10 novembre 2014 numero 65 e ringrazia la minoranza per aver accettato la riduzione dei termini di deposito così come concordato nel precedente Consiglio. Questo punto è stato già esaminato nel precedente Consiglio ed era stato ritirato appunto per le osservazioni della minoranza su alcune schede, soprattutto per quanto riguarda gli interventi sull'istituto comprensivo. Il Sindaco passa la parola all'architetto Romagnoli che spiega come fosse stato fatto un errore, la scuola media di Gavorrano era ritenuta completamente accessibile, ma di fatto non lo era; abbiamo rimediato all'errore, cioè nella scheda ora è ricompresa sia la scuola vera e propria, quindi la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e insieme a questa viene conglobata anche la ludoteca, quindi la ludoteca, come potete vedere dalla scheda è accessibile perché ha una rampa con cui si accede al piano terra e un servoscala che serve sia al piano primo, che il piano seminterrato, purtroppo la scuola di Gavorrano un po' perché realizzata intorno agli anni 70, non c'era questa sensibilità allora e nemmeno una normativa che imponeva certi accorgimenti, non ha dispositivi che possano permettere a persone con ridotta o impedita capacità motoria di arrivare da un piano all'altro, se non attraverso l'ingresso posto sul retro. La scheda ha tenuto conto di questo fatto, ha previsto dei costi e quindi la scheda è stata modificata, ma anche il riepilogo dei costi è aumentato in ragione di questa modifica. Per non incorrere in altri errori sono state riguardate tutte le schede e c'era anche un altro errore, alle basse di Caldana nell'ubicazione della RSA che era sbagliata e l'abbiamo rimessa a posto, ma lì è tutto accessibile solo nella cartografia il cerchietto, è stata modificato, è spostato sopra la RSA di Caldana. Il Capogruppo Maule ringrazia l'architetto e esprime una riflessione ad alta voce ai membri della Giunta, cioè quando si arriva ad approvare un Regolamento come ora, l'auspicio che abbiamo noi come gruppo di minoranza è che voi riusciate a dare il vostro contributo, il vostro supporto agli uffici tecnici, perché l'ufficio o il tecnico incaricato dal Comune può commettere un errore è comprensibile, quindi l'auspicio è che i membri della Giunta, gli atti che poi portano il Consiglio, abbiano il tempo, la voglia di guardarseli qualche settimana prima e magari accorgersi di questi errori. Il Sindaco ringrazia e dice di non preoccuparsi, il lavoro viene fatto, può sfuggire qualcosa, ma si lavora tanto, si interviene prima e durante la preparazione degli atti. Il Capogruppo Maule dice che non era una critica solo una riflessione, uno stimolo a controllare meglio e annuncia il voto favorevole della minoranza. Non essendoci altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con la deliberazione del Consiglio comunale del giorno 1° agosto 2022, n. 31 è stato approvato definitivamente il piano strutturale del Comune di Gavorrano, ai sensi dell'articolo 19, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65;
- con la deliberazione del Consiglio comunale del 21 novembre 2022, n. 51 è stato approvato il

piano operativo ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65;

- la legge. 30 marzo 1971, n. 118, all'articolo 27 prevede che “gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione devono essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 15/06/1968 riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche”
- la legge 28 febbraio 1986, n. 41, all'articolo 32, comma 20, prescrive che i progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche devono essere conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978 n. 384 così come sostituito dal DPR 24 luglio 1996, n. 503;
- il successivo comma 21, dello stesso articolo 32, prescrive che per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 384/1978, devono essere adottati, da parte delle Amministrazioni competenti, specifici Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), definendone obiettivi e finalità, nonché struttura ed articolazione;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 avente ad oggetto “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, all'articolo 24, comma 9, prescrive che i piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata Legge 28 febbraio 1986, n. 41 vengano integrati prevedendo di rendere accessibili, oltre agli edifici pubblici, anche gli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili;
- il successivo comma 11, dello stesso articolo 24, impone l'adeguamento dei regolamenti edilizi comunali alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503, avente per oggetto “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”, all'articolo 4 segnala la necessità di realizzare itinerari accessibili alle persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (TU Edilizia), all'articolo 82, comma 8, recepisce, i sopra citati commi 9 e 11 dell'articolo 24 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- la legge 3 marzo 2008, n. 18, avente per oggetto “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità” riconosce il diritto alla normale e alla piena fruizione degli spazi collettivi come condizione necessaria alle persone con disabilità per poter esercitare i propri diritti di partecipazione alla vita sociale;

CONSIDERATO CHE:

- il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Peba) si configura come piano di settore e ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordi fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non sono nelle sue singole parti;
- ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, il Peba rappresenta un aggiornamento del quadro conoscitivo degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica purché non comportante conseguenze sulle discipline, oppure alla correzione di errori materiali in essi contenuti mediante un'unica deliberazione;
- l'articolo 6, comma 8 delle norme tecniche di attuazione del piano operativo prescrive che “gli interventi da attuare [per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici] saranno specificamente individuati e definiti nell'ambito della redazione del programma per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), ai fini della programmazione operativa;

PRESO ATTO CHE:

- la delibera di Giunta regionale ha disposto il trasferimento delle risorse di cui al D.M. 10 ottobre 2022 per gli importi relativi alla progettazione del PEBA;
- con la comunicazione ricevuta da parte della Regione Toscana, dipartimento Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, Settore Investimenti rivolti all'inclusione e alle fragilità, prot. 187 del 3 gennaio 2024, si concludeva il procedimento di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 480/2023 e si disponeva il trasferimento delle risorse e le modalità di erogazione delle stesse;
- la Regione Toscana ha assegnato a questo Ente il contributo pari ad € 13.988,52;
- con la determina del 12 aprile 2024, n. 263 è stato affidato all'arch. Stefano Giommoni la redazione del piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- il 26 agosto 2024, con il protocollo n. 14600, l'arch. Stefano Giommoni ha trasmesso la parte preparatoria del piano;
- il 2 dicembre 2024, con il protocollo 20741, lo stesso architetto Giommoni ha trasmesso gli

elaborati completi del Peba;

- a seguito dell'istruttoria da parte del Settore III di questo Ente si è ravvisata la necessità di integrare quanto trasmesso il 2 dicembre 2024;
- il 20 maggio 2025, l'architetto Giommoni ha trasmesso la documentazione completa facente parte del piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Peba) composto dai seguenti elaborati;

Cartografia	
Tav. 01	Gavorrano
Tav. 02	Filare
Tav. 03	San Giuseppe Forni
Tav. 04	Potassa
Tav. 05	Giuncarico La Castellaccia
Tav. 06	Caldana
Tav. 07	Basse di Caldana
Tav. 08	Ravi
Tav. 09	Bivio di Ravi
Tav. 10	Grilli
Tav. 11	Bagno di Gavorrano
Tav. 12	Territorio rurale
Relazioni	
A	Relazione
B	Classificazione degli edifici di interesse pubblico e degli spazi urbani significativi
O	Riepilogo dei costi
Schede	
C	Schede Gavorrano
D	Schede Filare
E	Schede Giuncarico La Castellaccia
F	Schede Caldana
G	Schede Basse di Caldana
H	Schede Ravi
I	Schede Bivio di Ravi
L	Schede Grilli
M	Schede Bagno di Gavorrano
N	Schede territorio rurale

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra, di provvedere ad aggiornare il quadro conoscitivo del piano operativo vigente attraverso il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Peba), dando atto che la presente deliberazione viene assunta ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

Acquisito il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che si prescinde dal parere contabile in quanto, in questa fase, il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

DELIBERA

1. di approvare le premesse che qui vengono integralmente recepite;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 10 novembre 2014, quale aggiornamento del quadro conoscitivo del piano operativo vigente, il piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (Peba) composto dai seguenti elaborati:

Cartografia	
Tav. 01	Gavorrano
Tav. 02	Filare

Tav. 03	San Giuseppe Forni
Tav. 04	Potassa
Tav. 05	Giuncarico La Castellaccia
Tav. 06	Caldana
Tav. 07	Basse di Caldana
Tav. 08	Ravi
Tav. 09	Bivio di Ravi
Tav. 10	Grilli
Tav. 11	Bagno di Gavorrano
Tav. 12	Territorio rurale
Relazioni	
A	Relazione
B	Classificazione degli edifici di interesse pubblico e degli spazi urbani significativi
O	Riepilogo dei costi
Schede	
C	Schede Gavorrano
D	Schede Filare
E	Schede Giuncarico La Castellaccia
F	Schede Caldana
G	Schede Basse di Caldana
H	Schede Ravi
I	Schede Bivio di Ravi
L	Schede Grilli
M	Schede Bagno di Gavorrano
N	Schede territorio rurale

3. di dare atto che tutti gli elaborati sopra elencati sono allegati in formato digitale al presente provvedimento nonché depositati presso il Settore III (Lavori pubblici, manutenzioni e governo del territorio);
4. di incaricare il Garante dell'informazione e della partecipazione dello svolgimento delle attività di informazione e comunicazione nel rispetto delle linee guida regionali in materia, avuto riguardo alla tipologia di intervento;
5. ai sensi del comma 2, dell'articolo 21, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65, di trasmettere alla Regione Toscana e alla Provincia di Grosseto la presente deliberazione unitamente alla documentazione menzionata in narrativa, e di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 12/2025

OGGETTO: PIANO COMUNALE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, N. 65

SERVIZIO: AREA LLPP E MANUTENZIONI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 17-07-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GIAMPAOLO ROMAGNOLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con votazione riportante n. 10 voti favorevoli e n. 0 contrari espressi dai 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

Con ulteriore votazione riportante n. 10 voti favorevoli e n. 0 contrari espressi dai 10 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente ULIVIERI STEFANIA
--

Il Segretario Comunale FUGAZZOTTO VIVIANA
--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.
